

**A:** Oasi "Cana" (info@oasicana.it)  
**Oggetto:** Il Vaticano convoca esperti mondiali sul tema del genoma umano

## *Viva la Famiglia Viva*

### **Il Vaticano convoca esperti mondiali sul tema del genoma umano**

XX Conferenza Internazionale del Pontificio Consiglio per la Pastorale della Salute (17-19 novembre)

CITTA' DEL VATICANO, mercoledì, 22 giugno 2005 ([ZENIT.org](http://ZENIT.org)).- Consapevole delle numerose implicazioni di un tema "che lascia intravedere la comparsa di un futuro imminente", il Pontificio Consiglio per la Pastorale della Salute ha convocato in Vaticano una riflessione interdisciplinare mondiale sul tema "Il Genoma Umano" dal 17 al 19 novembre.

"La salute è stata definita come tensione verso l'armonia – ha spiegato il Presidente del dicastero organizzatore, il cardinal Javier Lozano Barragán, in un testo scritto a presentazione dell'evento –. Analizzando questo concetto, in questa XX Conferenza Internazionale" "concentreremo l'attenzione sull'inizio di questa tensione, un inizio che caratterizza la salute attraverso la vita: il genoma umano".

"Riteniamo che sia un elemento strutturale organizzatore delle caratteristiche individuali ed ereditarie del corpo umano. Implica l'insieme dei geni, ma va oltre e comprende tutti gli elementi che, insieme ai geni, costituiscono l'energia originale presente in una forma virtuale, un'energia che costituisce il mistero della vita della persona umana", ha sottolineato.

Poiché si tratta di un tema particolarmente ampio e soggetto a nuove ricerche e scoperte, secondo il porporato l'incontro "cercherà di studiare questa materia soltanto dal punto di vista specifico della salute", che è "una realtà totalizzante", e insisterà "sull'aspetto terapeutico".

Lo studio del tema della Conferenza Internazionale ("Il Genoma Umano – Prospettive biologiche, mediche ed etiche") verrà sviluppato approfonditamente, ha confermato il cardinal Lozano Barragán, seguendo il metodo abitualmente suggerito dal dicastero in questi appuntamenti: "Inizieremo con una visione del genoma alla luce della Parola di Dio, e da lì svilupperemo la nostra esplorazione in tre tappe: Realtà, Illuminazione, Azione".

"Origine della vita e Teologia" sarà l'intervento con cui il porporato aprirà i lavori della Conferenza Internazionale. La prima sessione sarà presieduta da padre Angelo Serra S.I., professore emerito di Genetica Umana (Facoltà di Medicina, Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma).

"Nella prima parte della nostra Conferenza" – "La situazione contemporanea" – "considereremo la realtà attuale della genetica, studi genomici e post-genomici, aberrazioni cromosomiche e disordini congeniti, malattie monogenetiche, poligenetiche e polifattoriali, predisposizione genetica al cancro e malattie latenti, cura dei pazienti con queste malattie e delle loro famiglie, diagnosi prenatale e pre-impianto di malattie genetiche, ricerca genetica di popolazioni e genoterapia", ha spiegato il porporato.

Allo stesso modo, gli esperti mondiali studieranno "le prospettive di sviluppo nel campo delle malattie genetiche umane dal punto di vista dell'Organizzazione Mondiale della Sanità" e "presenteranno la genetica umana e il suo statuto giuridico internazionale, la ricerca genetica e la cooperazione internazionale".

Per tutto ciò si potrà contare sull'intervento del professor George Robert Fraser, MD – membro del "Royal College of Physicians" di Londra (Gran Bretagna) e Canada –, del professor Stylianos E. Antonarakis, MD – dell'"Institute for Medical Genetics and Development" dell'Università di Ginevra –, della dottoressa

Clotilde Mircher – della Fondazione Lejeune (Parigi) –, del professor Pietro Chiurazzi – dell’Istituto di Genetica Medica dell’Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma –, del professor Maurizio Genuardi – del Dipartimento di Patofisiologia dell’Università di Firenze –, di padre Jacques Simporé MI – professore di Genetica presso l’Università di Ouagadougou (Burkina Faso) e direttore del Laboratorio di ricerca biomolecolare – e del professor Giovanni Neri – direttore dell’Istituto di Genetica Medica dell’Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma.

Questa prima tappa di studio conterà anche sugli interventi dei seguenti esperti: il professor Aubrey Milnsky, MB.B.Ch. – direttore del Centro di Genetica Umana della Scuola di Medicina dell’Università di Boston –, la dottoressa Christine M. Eng – del “Baylor College of Medicine” di Houston –, monsignor Joannes Baptist Matthijs Gijzen – Vescovo di Reykjavik (Islanda) –, il professor Esmail D. Zanzan – del Dipartimento di Biotecnologia Animale dell’Università del Nevada (Reno) –, il dottor Koïchiro Matsuura – direttore generale dell’UNESCO (Parigi) – e monsignor Celestino Migliore – osservatore permanente della Santa Sede presso l’ONU (NewYork).

Nella seconda tappa, dedicata all’“Illuminazione”, si rifletterà sui seguenti temi attraverso l’applicazione della Parola di Dio alla realtà studiata nella parte precedente: il processo storico della genetica umana, la genetica umana alla luce della Parola di Dio, l’etica nella genetica medica, il sentiero dell’eugenetica liberale e l’etica della consulenza medica nell’ambito dell’eugenetica.

Durante la sessione presieduta da padre Bonifacio Honings OCD – professore emerito di Teologia Morale presso la Pontificia Università Lateranense di Roma e consulente del dicastero per la Salute –, forniranno il loro apporto allo studio il professor Vincenzo Cappelletti – presidente della Società Italiana di Storia della Scienza di Roma –, il cardinal Darío Castrillón Hoyos – Prefetto della Congregazione vaticana per il Clero –, il professor Paul Lauritzen – direttore del Programma di Etica Applicata della “John Carroll University”, University Heights (Ohio) –, il professor Lutz Wingert – dell’Università di Dortmund (Germania) – e il cardinale Karl Lehmann – Vescovo di Magonza (Germania).

Nel tradizionale dialogo interreligioso verrà rivolta attenzione all’applicazione della conoscenza della genetica umana nell’ebraismo, nell’islam, nel buddismo e nell’induismo, così come alla genetica in base al pensiero della post-modernità.

A questo proposito si potrà contare sugli interventi di Abramo Alberto Piattelli – rabbino della Comunità Ebraica di Roma e professor di Ebraismo Post-biblico presso la Pontificia Università Lateranense –, di padre Justo Lacunza Balda – presidente del Pontificio Istituto di Studi Arabi e Islamici di Roma –, del professor N. K. Ganguly – direttore generale del Consiglio Indiano di Ricerca Medica (ICMR), Nuova Delhi –, di Masahiro Tanaka, M.D. – medico presso la “Medical Clinic Fumon- it” e sacerdote capo del tempio buddista “Samyou-ji” di Mashiko (Giappone) – e di padre Ján Ďačok, S.I. – professore di Teologia morale e Etica presso la Facoltà di Teologia dell’Università di Trnava (Slovacchia).

Nella fase di “Azione” – intitolata “Cosa si dovrebbe fare?” – verranno esaminati i seguenti temi: la genetica e la nuova cultura, la visione pastorale della ricerca genetica, la genetica medica e i comitati etici negli ospedali, legge e genetica, società e malattie genetiche, genetica ed economia, educazione e aggiornamento degli agenti di pastorale nel campo della genetica e prevenzione delle malattie genetiche dal punto di vista dell’assistenza pastorale.

A questo punto intervengono il cardinal Paul Poupard – Presidente del Pontificio Consiglio per la Cultura –, il cardinal Angelo Scola – Patriarca di Venezia – e Roberto Colombo – professore di Biologia Umana presso l’Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

Successivamente, in una sessione moderata da Lillian Fanjul de Azqueta – ideatrice e direttrice della Fondazione “New Hope” di Palm Beach (Stati Uniti) –, intervengono Maria Luisa Di Pietro – professoressa di Bioetica presso l’Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma –, Federico Mayor Zaragoza – direttore

della Fondazione “Cultura de Paz” di Madrid –, la dottoressa Francesca Pasinelli – direttrice scientifica di “Telethon Foundation” di Milano –, il dottor Xavier Pomés i Abella – direttore di Pianificazione, Assistenza e Cooperazione, Ordine di San Giovanni di Dio, provincia di Aragona (Spagna) –, padre Francisco de Llanos – professore di Etica e Legislazione nel Dipartimento di Scienza della Salute dell’Università di Siviglia (Spagna) – e padre Maurizio Pietro Faggioni, OFM – professore di Bioetica presso la Accademia Alfonsiana di Roma.

“Come si può vedere dai nomi degli esperti”, si tratta di partecipanti “altamente qualificati di varie parti del mondo”, invitati specificatamente “in un contesto interdisciplinare per dar vita a un dibattito di alto livello che possa apportare un solido contributo all’orientamento del nostro mondo di oggi su un tema che già lascia intravedere un futuro imminente”, ha sottolineato il Presidente del dicastero vaticano per la salute.

Gli atti di questa XX Conferenza Internazionale verranno pubblicati nel maggio 2006 nelle lingue ufficiali dell’incontro: inglese, francese, italiano e spagnolo.

*[Per ulteriori informazioni sul programma e le iscrizioni (il cui termine è il 10 ottobre):*

[www.healthpastoral.org](http://www.healthpastoral.org)

ZI05062202

---

*Sto inviando le mail (di solito 5 o 6 a settimana) ad amici della Associazione OASI CANA Onlus ([www.oasicana.it](http://www.oasicana.it)) che in passato ci hanno fornito in vario modo il loro indirizzo. Si tratta di notizie, curiosità, segnalazioni, relative alla famiglia, alla vita od alla nostra Associazione.*

***Puoi trovare tutte quelle precedentemente inviate all'indirizzo [http://www.oasicana.it/elenca\\_files/elencfilesnw.php](http://www.oasicana.it/elenca_files/elencfilesnw.php)***

***Se Ti sono di disturbo o non vuoi più riceverne Ti prego di segnalarmelo con una mail a [info@oasicana.it](mailto:info@oasicana.it) indicando il tuo indirizzo e-mail.***

*Ti chiedo inoltre di segnalarmi Tu eventuali notizie o altro che ritieni sia utile far circolare fra di noi inviandomi una mail a [info@oasicana.it](mailto:info@oasicana.it) .*

*Chi volesse essere inserito in questa lista di distribuzione può richiederlo allo stesso indirizzo.*

Antonio Adorno